



L'ALTRA META' DEL MANTELLO

Spettacolo sulla trasformazione creativa delle cose
quotidiane

Residenza Multidisciplinare RE.TE

Regia di Claudio Montagna

6 Novembre 2010 - VIU'

Palestra di roccia in frazione Mondrezza

Dalle ore 15.30 alle ore 17.30

Si apre **sabato 6 Novembre a Viù**, in occasione della celebre festa di San Martino, la nuova stagione teatrale della Residenza Multidisciplinare RE.TE al suo sesto anno di attività.

Il progetto delle residenze, attivato dalla Regione Piemonte, ha lo scopo di promuovere e consolidare un sistema teatrale e un'idea di teatro che sia sviluppo sociale e culturale delle comunità locali in cui si opera.

Quest'anno la Residenza teatrale lancia il primo festival della Creatività popolare e coinvolgerà tre comuni delle Valli di Lanzo: Viù, Lanzo e Mezenile. Tre spettacoli teatrali e numerosi laboratori teatrali attivati nelle scuole elementari e medie degli stessi paesi.

I protagonisti di questa singolare stagione teatrale saranno infatti proprio gli abitanti di questi tre comuni: bambini, adulti e anziani. I tre comuni coinvolti hanno riflettuto insieme sulle caratteristiche della creatività popolare che da sempre è il motore della vitalità e dello sviluppo della collettività.

La creatività umana è un comportamento assolutamente diffuso, è un dare origine a prodotti, eventi e comportamenti nuovi. Essa è stimolata da necessità e desideri; contiene la capacità di adattarsi e l'arte di arrangiarsi, la curiosità e la conoscenza, la scienza e la tecnica. Ogni invenzione, ogni passo nel progresso è sospinto da un momento di creatività.

Lo spettacolo, messo in scena da C.A.S.T. con la regia di Claudio Montagna, che andrà in scena **sabato 6 novembre a Viù presso la palestra di roccia in frazione Mondrezza** si intitola **"L'altra metà del mantello"** - spettacolo sulla trasformazione creativa delle cose quotidiane.

In paese il cielo si sta oscurando. Nonostante il sole si levi ogni giorno, la luce è sempre più fioca e nessuno sembra trovare il rimedio all'oscurità imminente. Il sogno di una loro compaesana li spinge a creare una macchina volante per andare alla ricerca di una stella che possa riportare luce nel loro paese e alla loro comunità. Questa stravagante macchina volante è in grado di volare per mezzo di un particolare carburante: i prodotti della creatività popolare che gli uomini, nel tempo, hanno saputo costruire e inventare per risolvere i problemi della loro quotidianità. La spinta creativa e l'ingegno dell'uomo, sono da sempre la forza e l'energia per progredire e rendere più ospitale il luogo in cui si vive. Nasce così un confronto tra tutti gli abitanti del paese, dove ognuno per la propria parte, presenta agli altri i diversi prodotti della propria creatività con lo scopo di "produrre" questo particolare carburante che li salverà dall'oscurità. Solo che, al momento della partenza, lo strano marchingegno non si mette in moto: quale sarà il motivo? Cosa mancherà a quella raccolta di forze creative, perché la macchina possa volare verso la stella?

L'evento teatrale è stato preparato con il concorso di molti abitanti di Viù: giovani adulti e anziani del paese hanno dato il loro contributo sia ideativo sia organizzativo per la messa in scena dello spettacolo. Oltre il Coro di Viù, saranno protagonisti anche i bambini della scuola elementare e media che, per mezzo di un laboratorio teatrale, si sono preparati a recitare insieme agli attori di C.A.S.T. diretti da Claudio Montagna.

Lo spettacolo andrà in scena sabato 6 novembre presso la palestra di roccia di frazione Mondrezza a Viù dalle ore 15.00 alle ore 17.30.

Saranno esposti e presentati i prodotti della creatività popolare di Viù e saranno presenti anche alcune associazioni di Lanzo e Mezzenile che ospiteranno tra dicembre e gennaio altri laboratori teatrali e lo spettacolo teatrale.

Per informazioni:

C.A.S.T. tel-fax 011837846 - info@cast-torino.it - www.cast-torino.it

Direzione artistica: Claudio Montagna

Organizzazione: Manuela Celestino, Davide Motto, Franco Carapelle

Ufficio Stampa: Elisabetta Baro

Con: Elisabetta Baro, Franco Carapelle, Maurice Mondello, Davide Motto, Alessandro Tamboia, Federica Tripodi, Francesco Varano.